In3ccioSonoro

Prima le parole. Poi la tecnologia.

IN3CCIOSONORO

In3ccioSonoro è un progetto musicale indipendente italiano creato da Marco Cammilli. Nasce dal bisogno di trasformare relazioni, ricordi, errori, assenze, scelte e piccoli momenti della vita quotidiana in canzoni. Al centro c'è la scrittura: storie personali pensate per lasciare abbastanza spazio perché chi ascolta possa ritrovarci qualcosa di proprio.

MARCO CAMMILLI

Marco Cammilli è il creatore, autore e direttore creativo del progetto. Scrive i testi, sviluppa i concept e definisce tono, significato e direzione emotiva dei brani.

L'intelligenza artificiale viene utilizzata apertamente nella fase di produzione musicale per trasformare le idee in suoni, arrangiamenti e interpretazioni vocali. La tecnologia arriva dopo l'idea e la scrittura: è uno strumento, non l'origine delle emozioni raccontate.

IDENTITÀ MUSICALE

La musica di In3ccioSonoro si muove tra pop italiano contemporaneo e influenze rock, con le parole e l'emozione al centro di ogni brano.

Temi ricorrenti: relazioni, memoria, fragilità, scelte, tempo che passa, occasioni mancate e tutto ciò che spesso resta non detto.

PAROLE PRIMA DI TUTTO

Ogni brano parte da un'idea, da un'immagine o da qualcosa vissuto. La scrittura viene prima della produzione.

POP E INFLUENZE ROCK

Un pop italiano contemporaneo che può aprirsi a sonorità rock, senza perdere la centralità del testo e dell'emozione.

TECNOLOGIA DICHIARATA

L'IA è parte del processo produttivo ed è usata apertamente, senza confonderla con l'origine umana delle idee.

LINK E CONTATTI

Sito ufficiale	www.in3cciosonoro.com
Spotify	Profilo artista In3ccioSonoro
YouTube	@In3ccioSonoro
Press kit online	in3cciosonoro.com/press-kit-in3cciosonoro/

CONTATTO STAMPA E COLLABORAZIONI

marco@in3cciosonoro.com

Recensioni · interviste · radio · articoli · playlist

USCITA · 24 LUGLIO 2026

Modalità bozza

Le vite che avremmo potuto vivere.

IL BRANO

“Modalità bozza” nasce da una domanda che torna quando guardiamo indietro: chi saremmo diventati se avessimo scelto diversamente?

Ogni scelta costruisce una strada e, nello stesso istante, ne lascia altre incompiute. Il brano immagina quelle versioni di noi che non sono mai nate: non come vite migliori, ma come possibilità che non sapremo mai davvero.

Alla fine il punto non è il rimpianto. È accettare che non sapremo mai chi saremmo stati, mentre possiamo ancora scegliere cosa fare con chi siamo diventati.



Spotify YouTube

Storia e significato del brano

“Non so nemmeno chi sarei potuto diventare. Però conosco l’uomo che sono diventato.”

SCHEDA

TITOLO	Modalità bozza
ARTISTA	In3ccioSonoro
TESTO	Marco Cammilli
DATA DI USCITA	24 luglio 2026
DURATA	3:53
GENERE	Pop italiano contemporaneo
LINGUA	Italiano
TIPO	Pubblicazione indipendente

CHIAVI EDITORIALI

LE VITE IN BOZZA

Ogni scelta rende reale una versione di noi e lascia le altre nel territorio del possibile.

LA STRADA NON PRESA

Una vita immaginata sembra più pulita perché non ha ancora avuto errori, conseguenze e imperfezioni.

ACCETTARE CHI SIAMO

Il brano arriva alla persona reale, costruita anche da errori, perdite, incontri e scelte.

Modalità bozza

In3ccioSonoro · testo ufficiale

[Verse 1]
C'è una versione di me che vive in un'altra strada
e che non saprà mai niente delle notti che ho passato
forse ha perso ciò che ho trovato lungo la salita
forse ha trovato proprio quello che io ho cercato

[Verse 2]
Ci sono versioni di me che non sono mai nate
rimaste tra un "forse" e la voglia di aspettare
hanno il volto delle scelte lasciate incompiute
come un racconto che non ho avuto il coraggio di continuare

[Pre-Chorus]
Sai quante vite diverse ho lasciato in modalità bozza
per voler capire tutto prima di decidere
mentre il tempo passava senza fare alcuna forza
e continuava ad andare senza mai avvertire

[Chorus]
Non sono gli errori a tornarmi alla mente
quelli il tempo piano piano li sa consumare
è non sapere chi sarei diventato veramente
se avessi avuto il coraggio di attraversare

[Verse 3]
C'è una versione di me che vive in un'altra strada
una che ogni tanto immagino seduta accanto a me
forse guarda le mie scelte e le trova complicate
come io guardo le sue senza sapere il perché

[Verse 4]
C'è una versione di me che forse ha vinto ogni battaglia
e che non porta addosso le ferite che conosco
ma forse non saprebbe riconoscere negli occhi
le persone che ho amato lungo questo percorso

[Bridge]
Le ho immaginate tutte seduto nella notte
come si guarda il mare quando non sai dove andare
ho cercato per anni la migliore tra le rotte
senza capire che nessuna poteva parlare

[Chorus]
Non sono gli errori a tornarmi alla mente
quelli il tempo piano piano li sa consumare
è non sapere chi sarei diventato veramente
se avessi avuto il coraggio di attraversare

[Outro]
Non so nemmeno chi sarei potuto diventare.
Però conosco l'uomo che sono diventato.
E forse, per stanotte,
può bastare.